

## **RELAZIONE TECNICA**

**(D.M. 25 febbraio 2016 - art. 40)**

**Milano, 26 OTTOBRE 2022**

### **CONDIZIONI PEDOCLIMATICHE NELLA PIANURA LOMBARDA NEL PERIODO NOVEMBRE-FEBBRAIO**

L'andamento meteorologico che dobbiamo attenderci in base al clima nel periodo 1° novembre-28 febbraio sulla pianura lombarda evidenzia una differenza nel regime pluviometrico dei primi 2 mesi del periodo (*novembre-dicembre*) rispetto ai 2 mesi finali (*gennaio-febbraio*). Le temperature sono, naturalmente, più miti nei primi 2 mesi e più rigide nei 2 mesi pienamente invernali. Nel mese di novembre le condizioni di piovosità (*con cumulati mensili sulla pianura tra gli 80 e i 150 mm distribuiti in 9/12 giorni di pioggia*) fanno ritenere assai più difficile l'effettuazione delle operazioni di campagna rispetto ai mesi precedenti, ed anche in confronto alla prima parte del mese di dicembre. Dalla metà del mese di gennaio le condizioni meteorologiche sono, invece, tali da far ritenere che sussistano le ragioni tecniche, sia sotto il profilo della correttezza agronomica, che della sostenibilità ambientale, per giustificare l'inizio delle operazioni di preparazione dei terreni destinati alle colture primaverili estive. In questo contesto, dalla fine del mese di gennaio, sembra più adeguata e utile, sotto un profilo agronomico, l'effettuazione delle distribuzioni degli effluenti di allevamento. Questi primi dati esposti sono stati evidenziati da una analisi meteo-climatica più approfondita presentata nella parte successiva del documento.

### **ANALISI METEO-CLIMATICA GENERALE**

#### ***Presupposti tecnico-scientifici***

Il Codice di Buona Pratica Agricola (*D.M. 19 aprile 1999*) suggerisce, allo scopo di assicurare un'elevata efficienza alla fertilizzazione e ridurre le perdite nell'ambiente, che la distribuzione dell'azoto sia effettuata in tempi il più possibile ravvicinati alla semina e, in generale, al momento in cui le colture sono in grado di assorbirlo.

Quando si utilizzano materiali organici va poi tenuto presente che l'attività microbiologica nel suolo, da cui dipende la trasformazione dell'azoto nelle forme minerali assimilabili dalle piante, è bloccata a temperature inferiori ai 5°C e si può ritenere sia ancora fortemente rallentata almeno fino a 10°C.

La distribuzione degli effluenti, infine, deve avvenire quando il terreno è in condizioni di umidità idonee e cioè tali da permettere il transito dei mezzi agricoli e l'interramento dei materiali senza degradare la struttura del suolo, compattandolo e compromettendone la fertilità fisica, e da evitare ristagni e accumuli di materiali organici in superficie che possono dare origine a fenomeni di trasporto dei nutrienti verso il reticolo idrografico e i corsi d'acqua.

#### ***Scopo dell'indagine***

L'analisi è stata effettuata per predisporre un quadro di conoscenze aggiornato sulla base di dati meteorologici recenti, utile ad esaminare la tematica dello spandimento degli effluenti di allevamento nel periodo autunno-invernale in Lombardia, sia in relazione all'attuale disciplina, sia a modifiche o adattamenti di cui valutare eventualmente in futuro l'introduzione.

#### ***Dati analizzati***

Sono stati analizzati i dati riferiti ad un periodo climatologico recente (*1990-2019*) di tre stazioni meteorologiche, appartenenti alla rete di monitoraggio di ARPA Lombardia, rappresentative rispettivamente della pianura centro-occidentale (**Sant'Angelo Lodigiano—LO Tab.1**), centrale (**Persico Dosimo—CR Tab.2**) e centro-orientale (**Monzambano—MN Tab.3**).

Sono stati elaborati i dati medi mensili con una disaggregazione dell'informazione decadale, in modo da evidenziare più nel dettaglio la dinamica evolutiva dei parametri meteorologici.

I parametri presi in considerazione sono stati: **pioggia** (mm), **temperatura minima e massima** (°C), **evapotraspirazione potenziale** (mm).

### **Risultati**

In generale, nel periodo di riferimento considerato (1990-2019), il **mese meno piovoso dell'anno**, sulla pianura lombarda, è **febbraio** con circa 40-55 mm di precipitazioni medie mensili e con un numero di giorni con precipitazioni pari a 1.2/1.5 per ogni decade del mese, quindi 3/4 nel corso del mese intero. In **febbraio** la temperatura media dell'aria è attorno ai 5°C e supera con frequenza questa soglia verso la fine del mese. Le temperature massime, come valore medio dei 30 anni considerati, oltrepassano con una certa frequenza i 10°C a partire dalla metà del mese.

All'opposto, i **mesi più piovosi dell'anno** sono generalmente ottobre e novembre con circa 100 mm di pioggia in media, e 2.5/2.7 giorni di precipitazione per decade. La temperatura media dell'aria è attorno ai 14°/15°C in ottobre e si abbassa intorno agli 8°C in novembre, con le temperature massime che, mediamente, scendono sotto la soglia di 10°C solo negli ultimi giorni del mese di novembre.

Si noti inoltre che **l'evapotraspirazione potenziale** in febbraio si avvicina, con valori in assoluto bassi ( $ET_0 = 30-40$  mm), all'ammontare delle precipitazioni, mentre in ottobre e novembre si osserva una situazione opposta, con valori di pioggia da 2 volte (ottobre) a 4/5 volte (novembre) l'evapotraspirazione potenziale. Ciò indica, seppur orientativamente, che le precipitazioni di ottobre cominciano a saturare la capacità idrica del suolo con un progressivo aumento della probabilità sia di fenomeni di lisciviazione sia di ristagno e ruscellamento; la tendenza si inverte invece in febbraio quando si instaurano nuovamente condizioni meteo-climatiche favorevoli alla diminuzione del contenuto idrico nei suoli. Infine, **suoli gelati** sono generalmente da attendersi in Lombardia nei mesi di dicembre e gennaio, anche se temperature minime inferiori a 0°C possono verificarsi raramente già a partire da fine ottobre e poi senza soluzione di continuità fino alla fine di marzo. Relativamente all'analisi esposta in questo paragrafo, non si riscontrano differenze significative tra i dati presentati di Sant'Angelo Lodigiano (LO), Persico Dosimo (CR) e Monzambano (MN).

### **CONSIDERAZIONI AGRONOMICHE**

Le moderne tecniche agronomiche per le colture primaverili estive, in particolare per il **mais**, in relazione anche all'esigenza di ridurre i rischi dovuti al diffondersi di gravi fitopatie (*tra cui, ad esempio, la Diabrotica e la Piralide*) o ad evitare precoci fasi di stress idrico estivo delle colture, prevedono un'anticipazione sempre più accentuata delle epoche di lavorazione primaverili e di semina, al fine di meglio adattare il successivo andamento delle colture all'evoluzione delle condizioni meteo-climatiche, nonché per valorizzare appieno le caratteristiche genetiche degli ibridi o delle varietà oggi disponibili. Si può pertanto ritenere che la distribuzione di effluenti zootecnici in febbraio avverrebbe ad un intervallo temporale dalla semina, e quindi dall'inizio effettivo della distribuzione di unità fertilizzanti, sufficientemente ravvicinata, e comunque di gran lunga inferiore a quella che si avrebbe con le distribuzioni autunnali. Le temperature dell'aria e del suolo, come detto in precedenza, a febbraio sono ancora basse, e tali da far presumere perdite relativamente limitate a carico dell'ammoniaca e ancora lenti processi di mineralizzazione a carico della componente organica, destinati ad innalzarsi significativamente solo in una fase stagionale più avanzata con l'inizio della primavera. Sempre a febbraio le condizioni di contenuto d'acqua nel suolo sono generalmente tali da consentire l'accesso, la trafficabilità, e la lavorabilità dei terreni non ancora arati senza causarne il compattamento e l'induzione di fenomeni di deterioramento strutturale. L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento deve, in ogni caso, avvenire nel rispetto dei principi del Codice di Buona Pratica Agricola e in base a quanto stabilito dalla legislazione vigente. È comunque necessaria la

concomitante presenza di condizioni atmosferiche effettivamente idonee, tenendo conto in particolare di non effettuare la distribuzione in presenza di precipitazioni, e nei giorni immediatamente successivi, né su terreni bagnati, saturi d'acqua o che presentino ristagni in superficie, anche allo scopo di non indurre forme di compattazione dei suoli. È poi fondamentale prevedere la somministrazione degli effluenti esclusivamente su residui di una coltura precedente, con immediato interrimento dei materiali, e nel rispetto del bilancio dell'azoto e delle condizioni locali dei suoli.

## ANDAMENTO AGROMETEOROLOGICO MARZO-OTTOBRE 2022

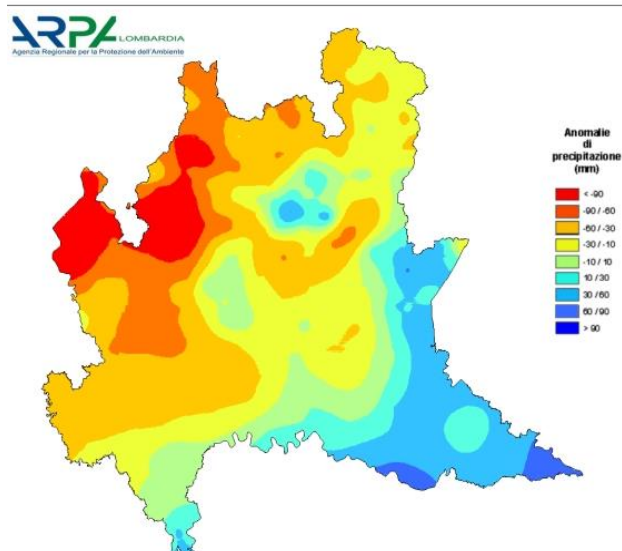
In Lombardia, la stagione vegetativa e riproduttiva 2022 ha registrato condizioni meteorologiche assai differenti rispetto al 2021 e decisamente "estreme" rispetto agli andamenti medi del periodo: al deficit idrico già presente nell'inverno 2021/2022 si è aggiunto un caldo anomalo a partire dalla metà del mese di **maggio** (il 15 maggio 2022 raggiunti 31.9°C a Bargnano-BS, 31.8°C a Mantova, 31.6°C a Cremona, 31.2°C a S. Colombano al Lambro-MI). Le condizioni pienamente estive e di scarse precipitazioni, almeno in pianura, si sono ripetute anche nel mese di **giugno** con valori di temperatura anche superiori ai 35°C dalla metà del mese: 37°C ad Arconate- MI il 17 e a Pavia il 16, 36.8°C a Osnago-LC il 16, 36.7°C a Busto Arsizio-VA il 17, 36.4°C a Cremona il 16. **Luglio** non ha visto particolari interruzioni della fase calda o molto calda iniziata nei mesi precedenti (il 22 luglio 2022 registrati 40°C ad Arconate-MI e Cremona, 39.6°C a Bargnano-BS, 38.5°C a Pavia) ma temporaneamente qualche precipitazione ha raggiunto la pianura: tra il 4 e il 5 e poi più diffusamente tra il 25 e il 29.

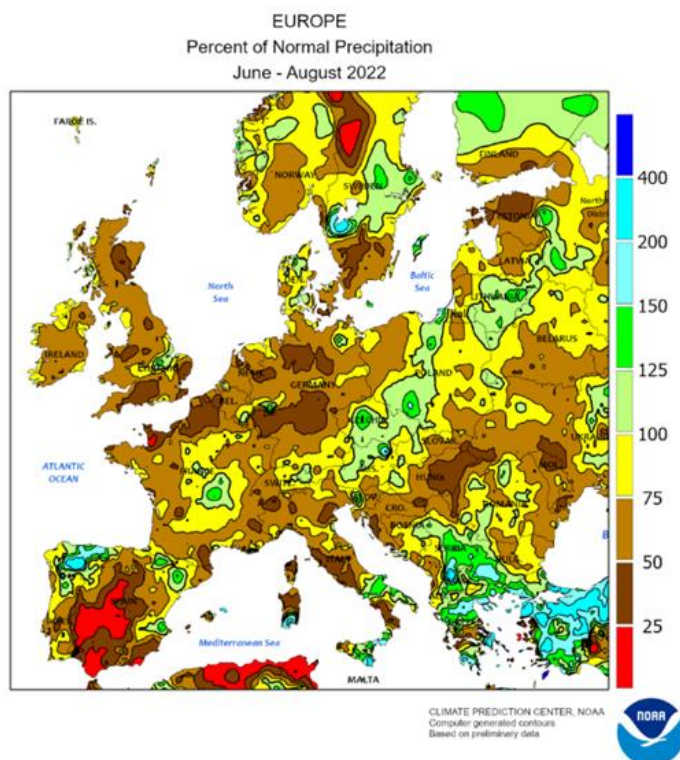
**Agosto** ha avuto un andamento anomalo come il resto dell'estate, ma le temperature, a partire dal 12/14, sono risultate più in linea con le medie attese ed anche le precipitazioni sono state più frequenti su tutta la regione da metà del mese. Su buona parte della pianura centrale ed orientale le precipitazioni cumulate mensili sono risultate complessivamente superiori alle medie. Nel corso del mese di **settembre** le temperature sono ancora risultate superiori alle medie, sebbene dal giorno 17, complice l'ingresso di aria più fresca dai quadranti settentrionali, sono calate su valori in linea con le medie attese. In pianura scarse precipitazioni nel mese, e sostanzialmente associate ai fenomeni registrati nelle giornate del 17, del 24 e del 30.

**Ottobre** ha registrato anomalie più spinte dei mesi precedenti con massime frequentemente fino a 25°/27°C (28.1°C a Samolaco-SO e S.Colombano-Mi il 3, 27.9°C a Castello d'Agogna-PV il 3; 27.3°C a Cremona e Bergamo il 19) e precipitazioni assai limitate sulla pianura: ad oggi, **26 ottobre**, su buona parte della pianura centrale ed orientale le precipitazioni mensili sono inferiori ai 5 mm; solo sull'alta pianura occidentale di Varese e Como si raggiungono, o superano, gli 80/100 mm mensili.

Per quello che riguarda i **riflessi delle condizioni meteorologiche sulle colture primaverili-estive** si può dire che le scarse precipitazioni primaverili hanno favorito le semine, permettendo una perfetta trafficabilità dei suoli sia a **marzo** che ad **aprile**. Localmente sono state necessarie irrigazioni di soccorso, già nel mese di **aprile**, per permettere una regolare germinazione ed emergenza delle colture. Ad **aprile**, grazie alle miti temperature, le colture seminate precocemente, e quelle che non hanno subito stress idrici, hanno velocizzato lo sviluppo vegetativo così che nei primi giorni di maggio le colture di **mais** erano segnalate tra quattro foglie vere e sette foglie vere. I successivi mesi dell'estate hanno poi dovuto fronteggiare la cronica mancanza di approvvigionamento idrico (sia irriguo che naturale) e solo ove il mais non ha subito forti stress le colture hanno avviato con regolarità le fioriture (emissione del pennacchio) tra il 15 e il 20 di **giugno**. Dal mese di **giugno** si sono quindi evidenziate le differenze tra le aree irrigate (regolarmente o almeno parzialmente) e le zone ove

## ANOMALIA PRECIPITAZIONE AGOSTO 2022





Anomalie pluviometriche dell'estate 2022 (giugno, luglio, agosto) in Europa (Fonte NOAA)

l'approvvigionamento idrico è stato scarso o nullo. Localmente le trinciature dei mais di prima epoca più "stressati" si sono avviate tra il 15 e il 20 di **luglio**. Ad **agosto** si sono completate le trinciature entro Ferragosto mentre gli ibridi di mais da granella hanno visto le prime raccolte nella seconda decade. Le ultime raccolte di mais da granella si sono effettuate entro il 10 di **settembre**.

## PREVISIONE SETTIMANALE E TENDENZA MENSILE

### Analisi del 26 ottobre 2022

Per quanto riguarda la tendenza meteorologica per gli **ultimi giorni di ottobre**, e per i primi giorni di novembre (**1-4 novembre**), si prevedono condizioni meteorologiche sostanzialmente stabili fino ad almeno **mercoledì 2** per la graduale rimonta di un promontorio anticiclonico di matrice subtropicale con aria molto mite a tutte quote. Questo favorirà la presenza di nebbie nottetempo e di locali nubi basse al primo mattino, ma senza precipitazioni sulla regione. Da **mercoledì 2** graduale cedimento della struttura anticiclonica e flusso via via più occidentale sul Nord-Italia ma ancora senza particolari precipitazioni fino ad almeno **venerdì 4**. Le temperature risulteranno per tutto il periodo superiori alle attese e solo ove le nebbie/nubi basse dovessero persistere maggiormente le temperature massime potranno risultare inferiori ai 20°C.

Sulla base delle informazioni previsionali per la restante parte del mese di novembre, ad oggi, gli **outlook settimanali** segnalano ancora per tutto il mese temperature superiori alla media climatologica. Per quanto riguarda le precipitazioni la sola settimana con precipitazioni nella media, o leggermente superiori ad essa, potrebbe essere la seconda (**7-13 novembre**) mentre la prima settimana (**1-6 novembre**), la terza settimana (**14-20 novembre**) e l'ultima settimana (**21-27 novembre**) potranno vedere precipitazioni inferiori alla media (con una anomalia più marcata nella prima settimana).

Tab.1: Sant'Angelo Lodigiano (LO) 1990-2019

Mese	Decade	Media di Tmax(C°)	Media di Tmin(C°)	Precipitazioni (mm)	ET0 (mm)
<b>GENNAIO</b>	1	5,3	-0,7	18,1	2.4
	2	5,7	-0,5	16,7	3.2
	3	6,5	-1,0	11,3	5.7
	<b>Totale</b>	<b>5,9</b>	<b>-0,7</b>	<b>46,4</b>	<b>11.3</b>
<b>FEBBRAIO</b>	1	7,6	-0,3	17,2	9.0
	2	9,6	-0,2	12,8	12.5
	3	11,1	1,3	13,3	12.0
	<b>Totale</b>	<b>9,3</b>	<b>0,2</b>	<b>43,2</b>	<b>33.5</b>
<b>MARZO</b>	1	12,9	2,6	19,5	17.5
	2	16,5	4,0	7,8	25.0
	3	16,6	5,1	19,5	28.5
	<b>Totale</b>	<b>15,3</b>	<b>3,9</b>	<b>47,1</b>	<b>71.0</b>
<b>APRILE</b>	1	18,1	6,9	22,3	29.9
	2	18,6	7,1	25,5	33.8
	3	20,7	9,6	29,2	37.2
	<b>Totale</b>	<b>19,1</b>	<b>7,9</b>	<b>76,7</b>	<b>100.9</b>
<b>MAGGIO</b>	1	22,7	11,6	27,4	46.1
	2	24,2	12,6	28,3	51.7
	3	26,0	13,8	22,5	62.0
	<b>Totale</b>	<b>24,3</b>	<b>12,6</b>	<b>78,4</b>	<b>159.8</b>
<b>GIUGNO</b>	1	27,4	15,6	16,4	54.0
	2	28,5	16,6	24,9	57.3
	3	30,2	17,8	11,3	61.9
	<b>Totale</b>	<b>28,6</b>	<b>16,6</b>	<b>52,5</b>	<b>173.2</b>
<b>LUGLIO</b>	1	30,6	18,5	17,6	68.7
	2	30,8	18,2	9,3	68.8
	3	31,3	18,9	15,5	74.7
	<b>Totale</b>	<b>30,9</b>	<b>18,5</b>	<b>42,8</b>	<b>212.2</b>
<b>AGOSTO</b>	1	31,2	18,9	18,5	59.6
	2	30,3	18,2	13,4	54.9
	3	29,8	17,5	21,9	57.3
	<b>Totale</b>	<b>30,4</b>	<b>18,2</b>	<b>53,9</b>	<b>171.8</b>
<b>SETTEMBRE</b>	1	27,4	15,5	17,0	41.4
	2	25,4	14,0	29,8	35.5
	3	23,5	12,5	30,3	29.9
	<b>Totale</b>	<b>25,5</b>	<b>14,0</b>	<b>76,2</b>	<b>106.8</b>
<b>OTTOBRE</b>	1	21,2	11,8	27,5	20.1
	2	18,5	9,6	30,5	15.3
	3	16,0	8,2	39,0	11.5
	<b>Totale</b>	<b>18,6</b>	<b>9,9</b>	<b>97,0</b>	<b>46.9</b>
<b>NOVEMBRE</b>	1	13,9	6,7	45,0	9.9
	2	11,1	4,5	31,5	6.8
	3	8,9	3,1	34,5	5.0
	<b>Totale</b>	<b>11,4</b>	<b>4,8</b>	<b>111,0</b>	<b>21.7</b>
<b>DICEMBRE</b>	1	7,3	1,3	15,9	3.3
	2	5,8	-0,1	15,3	3.1
	3	5,3	-0,8	16,3	3.2
	<b>Totale</b>	<b>6,2</b>	<b>0,2</b>	<b>47,5</b>	<b>9.6</b>
<b>TOTALE ANNO</b>		<b>18,8</b>	<b>8,9</b>	<b>775,0</b>	<b>1118.6</b>

**Tab.2: Persico Dosimo (CR) 1990-2019**

Mese	Decade	Media di Tmax(C°)	Media di Tmin(C°)	Precipitazioni (mm)	ETO (mm)
<b>GENNAIO</b>	1	5,3	-1,4	13,0	2.6
	2	5,5	-0,8	20,0	3.1
	3	6,4	-1,3	21,0	5.3
<i>Totale</i>		<b>5,8</b>	<b>-1,2</b>	<b>54,0</b>	<b>11.0</b>
<b>FEBBRAIO</b>	1	7,9	-0,6	22,0	9.2
	2	9,6	-0,6	17,0	12.5
	3	11,2	1,0	13,0	12.4
<i>Totale</i>		<b>9,5</b>	<b>-0,1</b>	<b>52,0</b>	<b>34.1</b>
<b>MARZO</b>	1	13,1	2,1	19,0	18.1
	2	16,6	3,6	11,0	25.7
	3	17,0	4,9	24,0	29.1
<i>Totale</i>		<b>15,6</b>	<b>3,6</b>	<b>54,0</b>	<b>72.9</b>
<b>APRILE</b>	1	17,9	6,4	20,0	29.9
	2	19,1	6,9	24,5	34.2
	3	21,5	9,5	26,0	39.1
<i>Totale</i>		<b>19,5</b>	<b>7,6</b>	<b>70,5</b>	<b>103.2</b>
<b>MAGGIO</b>	1	23,1	11,2	27,0	46.8
	2	24,6	12,2	28,0	52.5
	3	26,4	13,5	22,2	62.9
<i>Totale</i>		<b>24,8</b>	<b>12,3</b>	<b>77,2</b>	<b>162.2</b>
<b>GIUGNO</b>	1	27,8	15,1	22,0	54.9
	2	29,0	15,9	24,0	58.9
	3	30,7	17,0	17,5	63.6
<i>Totale</i>		<b>29,2</b>	<b>16,0</b>	<b>63,5</b>	<b>177.4</b>
<b>LUGLIO</b>	1	31,1	17,2	10,9	70.5
	2	31,4	17,1	12,0	71.5
	3	31,8	18,0	11,5	76.4
<i>Totale</i>		<b>31,4</b>	<b>17,5</b>	<b>34,4</b>	<b>218.4</b>
<b>AGOSTO</b>	1	31,7	17,8	15,0	61.9
	2	31,1	16,9	18,0	57.8
	3	30,3	16,1	23,0	59.9
<i>Totale</i>		<b>31,0</b>	<b>16,9</b>	<b>56,0</b>	<b>179.6</b>
<b>SETTEMBRE</b>	1	27,8	14,0	20,0	43.8
	2	25,7	12,7	22,5	36.8
	3	23,9	11,5	33,5	30.9
<i>Totale</i>		<b>25,8</b>	<b>12,7</b>	<b>76,0</b>	<b>111.5</b>
<b>OTTOBRE</b>	1	21,4	10,9	36,0	21.5
	2	18,6	8,8	34,5	15.8
	3	16,3	7,5	33,5	12.2
<i>Totale</i>		<b>18,7</b>	<b>9,0</b>	<b>104,0</b>	<b>49.5</b>
<b>NOVEMBRE</b>	1	13,7	6,0	44,0	10.1
	2	10,9	4,0	25,0	7.0
	3	8,6	2,5	29,0	4.9
<i>Totale</i>		<b>11,1</b>	<b>4,2</b>	<b>98,0</b>	<b>22.0</b>
<b>DICEMBRE</b>	1	7,2	0,8	25,0	3.4
	2	5,3	-1,0	16,0	2.9
	3	5,2	-0,8	20,5	2.8
<i>Totale</i>		<b>5,9</b>	<b>-0,4</b>	<b>61,5</b>	<b>9.1</b>
<b>TOTALE ANNO</b>		<b>19,1</b>	<b>8,2</b>	<b>802,0</b>	<b>1150.9</b>

**Tab. 3: Monzambano (MN) 1990-2019**

Mese	Decade	Media di Tmax(C°)	Media di Tmin(C°)	Precipitazioni (mm)	ETO (mm)
<b>GENNAIO</b>	1	6,0	-1,0	19,5	3.0
	2	6,6	-0,9	16,5	4.1
	3	7,3	-1,1	13,6	6.3
<i>Totale</i>		<b>6,7</b>	<b>-1,0</b>	<b>49,6</b>	<b>13.4</b>
<b>FEBBRAIO</b>	1	8,5	-0,2	25,1	9.8
	2	10,1	0,0	15,8	13.0
	3	11,0	1,1	11,7	12.1
<i>Totale</i>		<b>9,8</b>	<b>0,3</b>	<b>52,2</b>	<b>34.9</b>
<b>MARZO</b>	1	12,9	2,2	17,4	18.0
	2	16,1	3,5	10,6	25.2
	3	16,3	4,6	24,1	28.3
<i>Totale</i>		<b>15,1</b>	<b>3,5</b>	<b>52,1</b>	<b>71.5</b>
<b>APRILE</b>	1	17,6	6,5	26,4	29.9
	2	18,5	7,1	26,5	33.4
	3	20,8	9,4	29,5	38.2
<i>Totale</i>		<b>19,0</b>	<b>7,6</b>	<b>82,4</b>	<b>101.5</b>
<b>MAGGIO</b>	1	22,6	11,2	29,2	46.9
	2	24,0	12,2	31,2	52.2
	3	26,0	13,8	24,6	62.7
<i>Totale</i>		<b>24,3</b>	<b>12,4</b>	<b>84,9</b>	<b>161.8</b>
<b>GIUGNO</b>	1	27,0	15,2	29,7	54.1
	2	28,5	16,2	25,2	58.2
	3	30,0	17,5	13,6	61.7
<i>Totale</i>		<b>28,5</b>	<b>16,3</b>	<b>68,6</b>	<b>174.0</b>
<b>LUGLIO</b>	1	30,6	18,1	15,1	69.7
	2	30,7	18,1	21,6	68.9
	3	31,4	18,9	22,2	75.2
<i>Totale</i>		<b>30,9</b>	<b>18,4</b>	<b>59,0</b>	<b>213.8</b>
<b>AGOSTO</b>	1	31,5	18,9	20,7	60.3
	2	30,6	18,1	18,6	56.3
	3	29,9	17,4	31,2	58.0
<i>Totale</i>		<b>30,6</b>	<b>18,1</b>	<b>70,5</b>	<b>174.6</b>
<b>SETTEMBRE</b>	1	27,5	15,4	28,1	42.0
	2	25,8	14,1	31,3	36.2
	3	23,7	12,9	26,5	29.4
<i>Totale</i>		<b>25,6</b>	<b>14,1</b>	<b>85,9</b>	<b>107.6</b>
<b>OTTOBRE</b>	1	21,6	12,1	37,1	20.3
	2	19,4	9,8	24,0	16.5
	3	16,7	7,7	37,6	13.2
<i>Totale</i>		<b>19,2</b>	<b>9,8</b>	<b>98,7</b>	<b>50.0</b>
<b>NOVEMBRE</b>	1	14,8	6,9	41,2	10.8
	2	12,1	4,5	26,0	8.2
	3	10,0	3,2	31,4	5.8
<i>Totale</i>		<b>12,3</b>	<b>4,9</b>	<b>98,6</b>	<b>24.8</b>
<b>DICEMBRE</b>	1	8,6	1,3	21,7	4.3
	2	7,1	-0,1	21,2	3.8
	3	6,5	-0,5	20,3	3.9
<i>Totale</i>		<b>7,4</b>	<b>0,2</b>	<b>63,2</b>	<b>12.1</b>
<b>TOTALE ANNO</b>		<b>19,2</b>	<b>8,8</b>	<b>866,1</b>	<b>1140.0</b>